



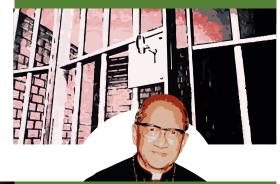
Questo mese presentiamo l'esperienza del Cardinale vietnamita François van Thuân, che trascorse 13 anni in prigione di cui nove in isolamento totale.



Egli testimonia che quando l'amore è vero e disinteressato suscita in risposta ancora amore.



Decisero alla fine di lasciare sempre le stesse guardie altrimenti lui avrebbe "contaminato", convertito tutti i poliziotti del carcere.



"Farsi uno",
"vivere l'altro"
o come spesso diciamo:
"mettersi nelle scarpe
dell'altro".
Condividere
ciò che egli vive.



Impariamo ad ascoltare
nel profondo della nostra anima
la voce di Dio
la voce della coscienza:
essa ci dirà
ciò che Dio vuole da noi
in ogni momento:
come amare il prossimo e...
conquistarli al Suo Amore.



centrogen3.rpu@focolare.org

Adattamento dalla Parola di Vita di Letizia Magri

"Servo per amore"

"Pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero!"



(1Cor 9,19)





Durante la carcerazione egli venne affidato a cinque guardie ma i capi avevano deciso di sostituirle ogni due settimane con un altro gruppo perché esse venivano "contaminate" dal vescovo.

«All'inizio le guardie non parlavano con me. Rispondevano solo sì e no. Una notte mi è venuto un pensiero: "Francesco, tu sei ancora molto ricco, hai l'amore di Gesù nel tuo cuore; amali come Gesù ti ha amato". L'indomani ho cominciato a voler loro ancora più bene, ad amare Gesù in loro, sorridendo, scambiando con loro parole gentili».